



**Riccardo Sensi annuncia che si rivolgerà alla Sovrintendenza contro il taglio dei pini: «Il Comune viola la legge»**

# ‘I pini un monumento da tutelare’ Sensi, appello alla Sovrintendenza

*La vicenda sarà esaminata in commissione assetto del territorio*

«**I NOSTRI** pini sono munomen- ti e come tale vanno tutelati». Così il consigliere comunale di Forza Italia Riccardo Sensi sulla vicenda degli alberi. Vicenda già «calda» per la decisione dell’amministrazione comunale di tagliare quelli in viale Colombo, dove sarà realizzata una pista ciclabile e lo stesso in via Sardegna. S questo dibattito si è inserito il caso dell’albero pericolante caduto in via Nofretti sulla recinzione di un condominio.

«**TAGLIARE** i pini non malati e non pericolosi è una idiozia – afferma Sensi –, un incredibile errore di chi non è innamorato di Montecatini nonostante lo professi sui simboli. Gli alberi vanno preservati, vanno curati e così, come lo sono stati per un secolo, saranno colore per gli occhi ed ossi-

**PIETRO ROSELLINI**  
«Vanno piantati altri alberi che non diano problemi alla sede stradale»

geno buono per i polmoni. Questa Giunta ha depotenziato l’ufficio lavori pubblici che per decenni aveva ben operato ed adesso, trovandosi privi di risorse e competenze per effettuare una costante manutenzione, si preferisce tagliare. E’ senz’altro la soluzione più facile, ma è la più sbagliata. In verità la Giunta viola la legge che tutela in modo esemplare gli alberi monumentali come i nostri pini. Per questo mi appellerò alla Sovrintendenza di Firenze alla quale, in assenza di risposte convincenti della Giunta, inoltrerò un

esposto. L’abbattimento dei pini di via Sardegna produce infatti un vero e proprio danno ambientale ed anche storico. Si tratta di quei pini che furono piantati negli anni sessanta in continuità con il progetto dell’architetto Bernardini relativo alla pineta di inizio secolo. Quei pini sono parte della città come la fontana in piazza o gli edifici termali. Peraltro, l’argomento di chi vuol tagliare tutti i pini non solo è illegittimo ma è anche illogico. Cosa dovrebbe accadere infatti a Roma, in via dei Fori imperiali ad esempio? Ricordo che la capitale è piena di pini, esattamente come a Montecatini, piantati sui viali».

**IL PRESIDENTE** della commissione «Assetto del territorio» Pietro Rosellini si è impegnato a portare l’argomento alla prossima riunione dove sarà presente anche



l'assessore Pazzagli. Intanto Rosellini spiega: «I pini hanno una vita produttiva ben determinata e devono essere ripiantumati o sostituiti al loro termine, e ora ci siamo in molti casi. I pini sono stati collocati sui viali con poca lungimiranza: ogni 4 anni affiorano le radici. Non era il posto giusto. Per fare un esempio qualunque manuale consiglia i pini lontani da abitazioni, almeno 30 metri per motivi di salubrità. In ogni caso, visto che le radici sono superficiali, mantenendo il pino, avremo sempre questo disagio e spesa. I pini ci sono anche ai Fori Imperiali sì, ma la strada è molto più ampia e buona parte pedonale. Sono belli i pini, ma sono nel posto sbagliato; piuttosto ripiantumiamo con altre essenze (cipressi o altro a foglia caduca) che non diano il problema degli affioramenti pericolosi sull'asfalto».